

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

Presentazione del volume

L'Italia non merita una nuova crisi

Da sinistra: Alberto Quadrio Curzio, Renato Brunetta, Pier Carlo Padoan, Giulio Tremonti e Marco Fortis

In questo numero:

- ◆ Presentazione del volume "L'Italia non merita una nuova crisi", di Marco Fortis
- ◆ Pubblicazioni
- ◆ Approfondimenti Statistici
- ◆ Rassegna Stampa
- ◆ Organi Societari

Il giorno 8 aprile 2019 è stato presentato a Milano, presso il Palazzo Edison di Foro Buonaparte, il libro di Marco Fortis "L'Italia non merita una nuova crisi", trentesimo della collana della Fondazione Edison, edita da il Mulino.

Ha introdotto e moderato la presentazione il professor Alberto Quadrio Curzio. Sono intervenuti gli onorevoli Renato Brunetta, Pier Carlo Padoan, Giulio Tremonti e il professor Fortis.

Il volume analizza la situazione dell'Italia, purtroppo tornata al centro dell'attenzione internazionale per il combinarsi di nuovi

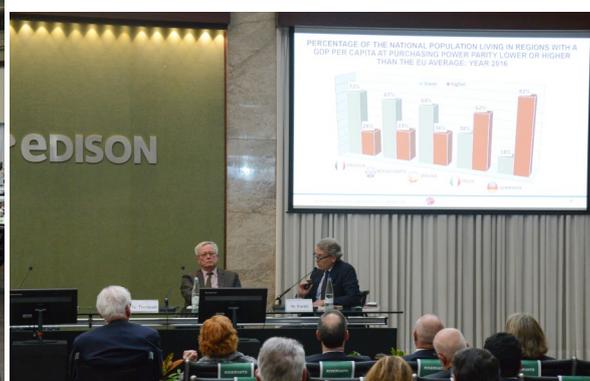
elementi di instabilità economica e di deriva dei conti pubblici all'indomani del voto del 4 marzo 2018. Un voto che ha portato al comando del paese partiti populistici, sovranisti ed euroscettici pronti a governare in deficit in nome del cambiamento. Il cambiamento effettivamente c'è stato, ma è stato caratterizzato da un evidente deterioramento dello scenario economico nazionale. Difficile è infatti spiegare come dopo tre anni di crescita costante (2015-2017), in cui l'Italia è arrivata a doppiare Germania e Francia nella produzione manifatturiera, il paese abbia fatto

una specie di inversione a U, quando nel resto d'Europa il rallentamento globale si riflette in misura meno marcata. E' tutta colpa della domanda estera e delle incertezze globali? L'on. Brunetta nel suo intervento ha dichiarato: "Non mi capacito come il debito pubblico di un paese come l'Italia sia a un passo dall'essere considerato come spazzatura dalle agenzie di rating pur avendo il nostro paese fondamentali molto più solidi di altri che si trovano nella stessa condizione. Le cose, ha continuato Brunetta, sono cominciate a precipitare a maggio del 2018, quando si è formata questa maggioranza di governo che oggi è assente dal dibattito sulla costruzione della nuova governance europea perché pensa che in futuro potrà incidere sul corso delle cose ma non sarà così". Brunetta ha suggerito che si dovrebbero cancellare misure quali il reddito di cittadinanza e quota cento e

investire i 15 miliardi a questi destinati nella riduzione delle tasse e in investimenti per la crescita.

L'ex ministro Padoan ha confermato che per governare un paese occorre una "visione di lungo periodo". "L'errore più grave è stato quello di far intendere ai mercati che avremmo cercato una scorciatoia per risolvere il problema del debito pubblico, come l'uscita dall'euro o qualche operazione straordinaria e questo sospetto aleggia tutt'oggi tra gli investitori. Ora, però, occorre ragionare seriamente su come costruire il Def perché la crisi dipenderà dalle scelte di politica economica che saranno fatte". Il professor Alberto Quadrio Curzio ha sottolineato come il ragionamento dei tre ex ministri abbia più di un filo conduttore, hanno avuto maestri comuni ma ciò non vuol dire che siano allineati. Per Tremonti, ad esempio, è sbagliato parlare del rischio

di una nuova crisi per l'Italia che è entrata in un sistema globale che ha subito un duro colpo nel 2008 e da cui non si è mai veramente ripresa. "Nel 2011 eravamo in una situazione simile a quella di oggi, ha affermato Tremonti, a trovarsi davvero in condizioni critiche era il sistema bancario tedesco, ma i riflettori furono puntati sull'Italia e sulla Grecia, paese che ha pagato un prezzo alto alla troika. Solo oggi alcuni di quelli che hanno imposto gravi sacrifici al governo di Atene ammettono di aver esagerato. Ecco, noi subiamo ancora le conseguenze di quelle scelte". Tremonti nel suo intervento ha anche affermato di aver pensato che il contratto tra Lega e Cinque Stelle avesse un senso, ma ha aggiunto che "non si mette a capo di un paese qualcuno che non conosce i meccanismi di governo, perché è come mettere come capitano di una nave qualcuno che non sa guidare, che non conosce i fondali e il mare in cui naviga".



Relatori e pubblico alla presentazione del volume "L'Italia non merita una nuova crisi" di Marco Fortis

SOMMARIO

- Presentazione del volume *L'Italia non merita una nuova crisi* di Marco Fortis ed edito da il Mulino (pagg. 1 e 2)
- Eventi, convegni e tavole rotonde (pagg. 3 e 4)
- Assemblee annuali ed eventi dei soci della Fondazione Edison (pagg.5-9)
- Pubblicazioni (pag. 10)
- Approfondimenti statistici (pag.10)
- Rassegna stampa (pag. 11)
- Soci (pag. 12)
- Organi Societari (pag. 12)

EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

8 febbraio

Il professor Fortis ha partecipato all'incontro promosso da Club Libera Impresa presso l'Hotel Double Tree by Hilton per illustrare lo scenario economico italiano ed internazionale.

28 febbraio

Si è svolta al Teatro Coccia di Novara, davanti ad un pubblico di 500 persone, la presentazione del progetto *La Città della Salute e della Scienza di Novara*, che costituirà una grande opportunità di sviluppo per l'intero territorio e per il sistema economico nel suo insieme, prioritariamente, ma non solo, per quello collegato al mondo della salute umana e della ricerca medico-scientifica. Tra i partecipanti, il presidente della Regione Sergio Chiamparino, gli assessori Antonio Saitta, Augusto Ferrari e Giuseppina De Santis che hanno parlato di Novara "come solido polo di scienza e tecnologia, con una sua precisa identità tra Torino e Milano" e come anticipato dal sindaco Alessandro Cainelli: "Stiamo già lavorando sulla riqualificazione di molte aree e strutture. La Città della salute arricchirà il territorio già fertile. Come l'Università che cresce ed è dinamica". Tema poi ripreso dal Rettore Giancarlo Avanzi che ha ricordato "Eravamo visti come "invasori" ora siamo investitori a nostra volta nella Città della Salute". La cronistoria è stata ricostruita dal direttore dell'Ospedale Maggiore Mario Minola, mentre Claudio Tabornino, responsabile unico del procedimento ha illustrato i dettagli tecnici del progetto. Il professor Fortis ha parlato di

ricadute positive per il territorio, Cesare Emanuel, ex rettore, ha spiegato la trasformazione urbana legata al nuovo insediamento e Marisa Gariglio, docente presso l'Università del Piemonte Orientale, ha fatto il punto sulla ricerca. Infine l'iter giuridico, gli aspetti tecnici e finanziari sono stati approfonditi dai rappresentanti di società individuate come "advisor" della gara.

5 marzo

Si è svolto a Roma, presso Palazzo Madama, il convegno *Lo Stato della moda: la valorizzazione del made in Italy. Lo scenario economico della Moda italiana*, promosso dal Senatore Castaldi, Capogruppo Movimento 5 Stelle, Commissione Industria, commercio, turismo. Ha aperto i lavori il Senatore Gianluca Castaldi, a seguire sono intervenuti Claudio Marenzi, titolare del marchio Herno e presidente Confindustria Moda, Paola Bottelli, giornalista e responsabile della pagina moda del Sole 24 Ore, Francesco Morace sociologo e presidente di Future Concept Lab e il professor Fortis.

8 aprile

Il professor Fortis ha partecipato a Milano al *Half-day Workshop*, promosso da Aspen Institute Italia sul tema *La nuova economia della plastica*.

16 maggio

Il professor Fortis è intervenuto all'incontro promosso dalla Stampa estera al Campanino di Milano, per illustrare lo scenario economico.

27 maggio

L'APE, l'associazione per il progresso economico, ha organizzato a Milano un incontro con il professor Fortis per la presentazione del libro *L'Italia non merita una nuova crisi*.

18 giugno

Si è svolto al Circolo Filologico di Milano, l'incontro *12 mesi con il segno meno. Tra numeri e politica*, promosso da Ritorno al futuro, Comitati di azioni civile. Ha introdotto Ada Lucia de Cesaris, a seguire Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati e il professor Fortis. Ha moderato Emilia Patta de Il Sole 24 Ore.

Segue: EVENTI CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE



Sopra il professor Fortis durante il suo intervento al Teatro Coccia di Novara in occasione della presentazione del progetto *La Città della Salute e della Scienza di Novara*

Sotto da sinistra il senatore Gianluca Castaldi, il dottor Claudio Marengi e il professor Fortis a margine del convegno "Lo Stato della moda: la valorizzazione del made in Italy. Lo scenario economico della Moda italiana"



1 febbraio

L'Associazione Italiana costruttori e rubinetteria AVR, Anima Confindustria Meccanica Varia, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, in collaborazione con il Museo del Rubinetto hanno promosso l'incontro *L'Italia è al passo con le nuove regolamentazioni italiane ed europee? Gli aggiornamenti necessari per le imprese del settore valvole e rubinetti alla luce dei trend di mercato*, svoltosi a San Maurizio d'Opaglio (NO). Hanno aperto i lavori Ugo Pettinaroli presidente AVR e CEIR, European Association for the Taps and Valves Industries e Gianni Filippa, presidente di Confindustria Novara Vercelli Valsesia. A seguire sono intervenuti tra gli altri Enrico Veschetti dell'Istituto Superiore di Sanità e il professor Fortis che ha presentato una relazione sulle prospettive e sugli scenari per le aziende del settore Rubineria e Valvolame.

13 febbraio

Il professor Fortis è intervenuto a Modena all'incontro promosso da Arca Fondi Sgr e rivolto a Clienti Imprenditori.

4 aprile

Si è svolto a Lecco l'incontro *Unione Europea fra fake news e mezze verità*, promosso da Confindustria Lecco e Sondrio. Ha introdotto il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio Lorenzo Riva, a seguire Oscar Giannino giornalista di Radio 24, il professor Fortis e Rebecca Sofia Amorena della Commissione del Parlamento europeo per l'Industria, la Ricerca e l'Energia.

10 aprile

Confindustria Piemonte ha promosso, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriali di Torino, l'incontro *Il Piemonte verso il futuro*. Ha aperto i lavori il professor Marco Fortis, a seguire l'intervento del presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli, la tavola rotonda con i candidati alla Presidenza della Regione Piemonte, moderata da Umberto La Rocca del Corriere della Sera. Le conclusioni sono state affidate a Vincenzo Boccia, presidente Confindustria.

15 maggio

Si è svolto alla Fiera di Milano Rho, il convegno inaugurale *Lamiera 2019*, promosso da Fondazione Ucimu e Ucimu-Sistemi per Produrre. Ha aperto i lavori Fabrizio Curci, amministratore delegato di Fiera Milano, a seguire Massimo Carboniero, presidente Ucimu-Sistemi per Produrre, il professor Fortis, Dario Galli, viceministro del Ministero dello Sviluppo Economico, Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu. In conclusione, la tavola rotonda "Tecnologie 4.0 e oltre per la competitività del manifatturiero: i costruttori e gli utilizzatori di macchine per la lavorazione della lamiera a confronto" con Marco Maestroni di Operations Sistemi Bremo, Giulio Pedrollo vicepresidente Confindustria con delega alla politica industriale. Ha moderato Mauro Coppini, direttore di FormulaPassion.

28 maggio

Il professor Fortis ha presentato al Teatro Sociale di Sondrio il suo ultimo libro *L'Italia non merita una nuova crisi*. L'incontro, aperto alla cittadinanza, è stato organizzato dalla Banca Popolare di Sondrio e Arca Fondi Sgr ed è stato moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class Cnbc.

5 giugno

Il professor Fortis è intervenuto all'incontro *Valvole e rubinetti, il futuro che non ti aspetti*, promosso a San Maurizio d'Opaglio (NO) da AVR Valvole e Rubinetti, Anima Confindustria Meccanica Varia, Confindustria Novara Vercelli Valsesia in collaborazione con Il Museo del Rubinetto e della sua tecnologia. Hanno aperto i lavori il presidente dell'Associazione AVR Ugo Pettinaroli e il presidente di Confindustria Novara Vercelli Valsesia Gianni Filippa, a seguire l'intervento di Giorgio Ziemacki di GZ Consultants. In tale occasione è stato presentato l'ultimo volume del professor Fortis *L'Italia non merita una nuova crisi*.

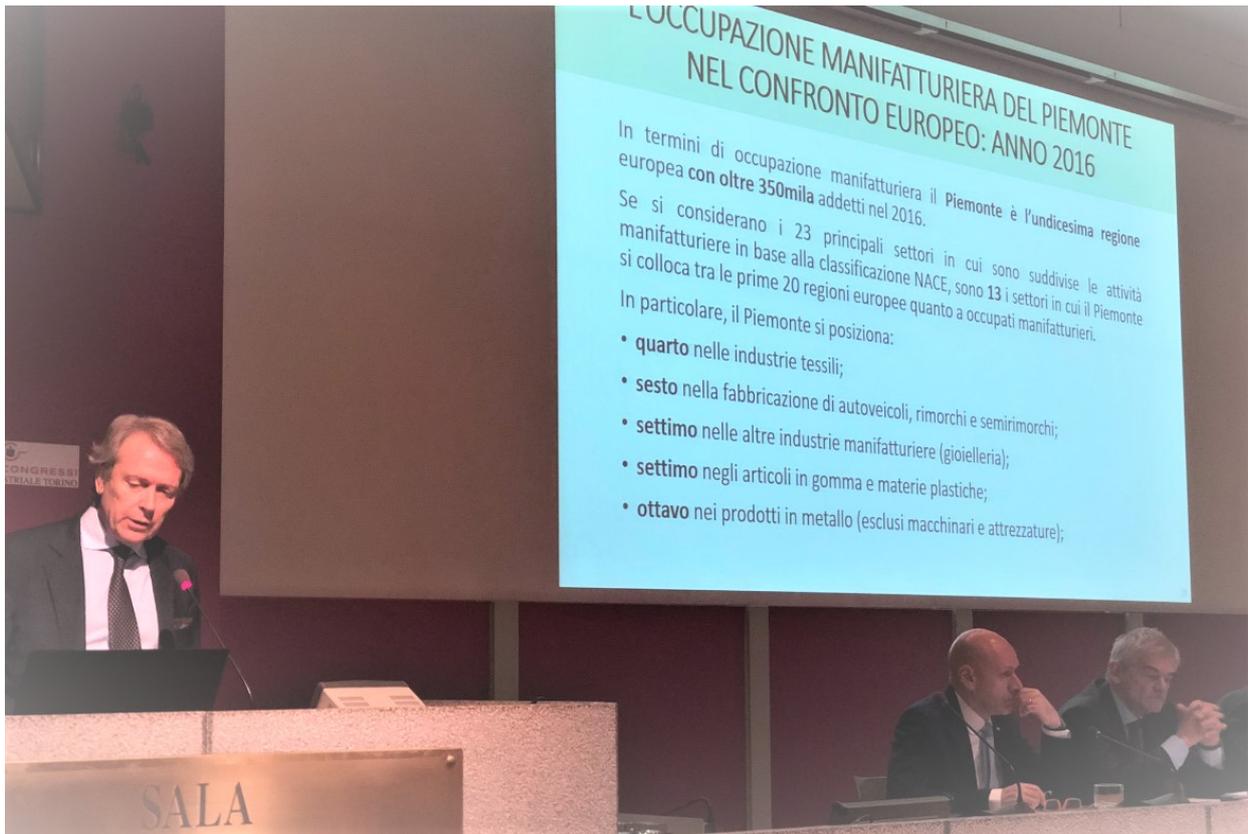
6 giugno

Il professor Fortis ha partecipato a Biella - Città Studi Spa, all'Assemblea Generale

dell'Unione Industriale Biellese dal titolo *Biella - Europa: priorità e prospettive di sviluppo*. Ha aperto i lavori il Presidente dell'Unione Carlo Piacenza. Ha chiuso i lavori il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

7 giugno

Gea Consulenti di Direzione, Harvard Business Review e Arca Fondi Sgr hanno organizzato la VI edizione del *Premio Eccellenze d'Impresa*, svoltosi a Milano a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa. A far parte della Giura anche quest'anno è stato chiamato il professor Fortis insieme con Federico Ghizzoni, presidente di Rothschild, Silvia Candiani, amministratore delegato Microsoft, Corrado Passera, amministratore delegato di Illimity, Raffaele Jerusalem, amministratore delegato di Borsa Italiana e Alberto Borgia presidente AIAF. Il Premio Eccellenze d'Impresa, che ha il compito di contribuire al successo delle piccole e medie imprese italiane facendo emergere eccellenze nascoste e premiando le migliori performance in termini di innovazione, internazionalizzazione, crescita e sviluppo delle risorse umane e dei talenti, è stato consegnato in occasione di un convegno su: "L'Italia in Europa: l'onere delle scelte pubbliche sulla competitività delle imprese". Hanno introdotto i lavori Ugo Loser, amministratore delegato Arca Fondi, Luigi Consiglio, presidente Gea e Enrico Sasson, direttore responsabile Harvard Business Review. A seguire gli interventi chiave di Elsa Fornero, economista, e del deputato Piercarlo Padoan. Fornero ha ricordato come tutte le istituzioni internazionali - dall'UE all'Ocse - insistono sulla necessità per l'Italia ed altri Paesi di 'fare le riforme': del mercato finanziario, del lavoro, della burocrazia, della previdenza. Sulla loro necessità sono d'accordo tutti gli esperti, molto meno i politici in quanto le riforme hanno un costo sociale. E il calo del consenso, che si traduce in un calo di voti, terrorizza i partiti che temono di perdere le elezioni. D'accordo Padoan, che ha aggiunto altre cause al momento difficile dell'Italia: il contesto interna-



L'OCCUPAZIONE MANIFATTURIERA DEL PIEMONTE NEL CONFRONTO EUROPEO: ANNO 2016

In termini di occupazione manifatturiera il Piemonte è l'undicesima regione europea con **oltre 350mila** addetti nel 2016.

Se si considerano i 23 principali settori in cui sono suddivise le attività manifatturiere in base alla classificazione NACE, sono 13 i settori in cui il Piemonte si colloca tra le prime 20 regioni europee quanto a occupati manifatturieri.

In particolare, il Piemonte si posiziona:

- **quarto** nelle industrie tessili;
- **sesto** nella fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi;
- **settimo** nelle altre industrie manifatturiere (gioielleria);
- **settimo** negli articoli in gomma e materie plastiche;
- **ottavo** nei prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature);

Sopra il professor Fortis durante l'evento di Confindustria Piemonte presso il Centro Congressi dell'Unione Industriali di Torino
Sotto il professor Fortis durante la presentazione del volume "L'Italia non merita una nuova crisi" presso il Teatro Sociale di Sondrio



Banca Popolare di Sondrio
ARCA
L'ITALIA NON MERITA UNA NUOVA CRISI
Prof. Marco Fortis
Università Cattolica del Sacro Cuore, Direttore Fondazioni
SONDRIO - 28 maggio 2019

2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
FONDAZIONE EDISON
PIL
ALTERNATIVE
2018



Marco Fortis **Massimo Carboniero** **Vincenzo Boccia**

ANNUALE ASSEMBLEA DEI SOCI
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
MARTEDÌ 25 GIUGNO ORE 10.30

UCIMU
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Locandina dell'Assemblea annuale di Ucima-Sistemi per Produrre

zionale con la guerra dei dazi scatenata dall'America di Trump, ma anche l'incertezza della politica nazionale che ha indotto gli imprenditori a rimandare gli investimenti necessari per migliorare la produttività delle aziende. La tavola rotonda successiva, coordinata da Federico Fubini, vicedirettore del Corriere della Sera ha visto gli interventi dei membri della Giuria.

13 giugno

In occasione dell'Anniversario della rivista Tecnologie Meccaniche è stato organizzato a Milano il convegno *Macchina utensile: opportunità per il paese*, promosso dal Gruppo editoriale della rivista e da Ucima Sistemi per Produrre. Ha aperto i lavori Ezio Zibetti, direttore della rivista, a seguire sono intervenuti il presidente di Ucima Massimo Carboniero e il professor Fortis che ha presentato una relazione sul ruolo del manifatturiero, della PMI e della macchina utensile italiana a livello internazio-

nale. Alla successiva tavola rotonda su "Innovazione, tendenze tecnologiche, ambiti di investimento, 4 grandi utilizzatori dei settori" hanno preso parte: per il settore automotive Marco Ricci di Ferrari, per il settore aeronautico Francesco Maciariello di Avio Aero, per il settore del motociclo Silvano Fini di Ducati Motor Holding e per il settore delle macchine agricole Christian Tovazzi di SDF (Same Deutz Fahr). Hanno concluso Marco Taisch del Politecnico di Milano e Giulio Pedrollo, vice presidente di Confindustria.

25 giugno

Il professor Fortis è intervenuto all'Assemblea di Amaplast svoltasi a Villa Erba di Cernobbio. Hanno parlato inoltre Antonello Ciotti, presidente di Corepla e Federico Visconti, Rettore dell'Università Liuc. Ha coordinato i lavori De Filippi, Vice Direttore TG5.

25 giugno

Si è svolta a Cinisello Balsamo l'Assemblea Annuale di Ucima-Sistemi per Produrre. L'Assemblea, presieduta dal presidente dell'Associazione Massimo Carboniero, ha ospitato l'incontro con il professor Fortis e Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria.

26 giugno

Si è svolta, presso il Castello Visconteo Sforzesco di Novara, l'Assemblea di Confindustria Novara Vercelli Valsesia. Ha aperto i lavori il presidente dell'Associazione Gianni Filippa, successivamente sono intervenuti il professor Fortis e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

Segue: ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI NOSTRI SOCI



Sopra a sinistra il professor Fortis durante l'evento promosso a San Maurizio d'Opaglio (NO) da AVR Valvole e Rubinetti, Anima Confindustria Meccanica Varia, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, a destra durante l'Assemblea Generale dell'Unione Industriale Biellese

Sotto il professor Fortis all'Assemblea Amaplast e a destra all'evento dell'anniversario della rivista Tecnologie Meccaniche





*Sopra la VI edizione del Premio Eccellenze d'Impresa, svoltosi a Milano a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa
Sotto l'intervento del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia durante l'Assemblea di Confindustria Novara Vercelli Valsesia*





Volume “L’Italia non merita una nuova crisi” di Marco Fortis, XXXesimo della collana istituzionale della Fondazione Edison.

Il libro, l’ottavo nella collana della Fondazione Edison dedicato alle dinamiche economiche mondiali, europee ed italiane dopo la crisi del 2008-2009, raccoglie una serie di articoli di Marco Fortis pubblicati su “Il Foglio” e “Il Sole 24 Ore” tra luglio 2017 e novembre 2018. L’analisi è stavolta focalizzata sull’Italia e si snoda intorno alla stridente contraddizione esistente tra i grandi punti di forza di una economia reattiva e dinamica, che stava riuscendo a emergere dalla crisi, e gli altrettanto grandi fattori di instabilità economici e finanziari a cui il nuovo filone di politiche seguito alle elezioni del 2018 sta oggi esponendo il Paese. La prima parte del volume analizza gli elementi di solidità della

nostra economia a partire dalla forza del settore manifatturiero e dell’export e la progressiva ripresa del sistema produttivo italiano durante gli anni 2014-2017 e nella prima metà del 2018. La seconda parte si concentra invece sulla brusca inversione di rotta che le politiche del cosiddetto cambiamento stano provocando nella nostra economia. I possibili sviluppi di tali misure sono alquanto incerti e destano non poche preoccupazioni sotto il profilo dei rischi per la crescita e i conti pubblici.

APPROFONDIMENTI STATISTICI

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli Approfondimenti Statistici consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori



Siamo cioè passati da un opposto all’altro. In realtà, se si escludono le molte microimprese di cui è popolata l’Italia (e che comunque hanno anch’esse una loro ragion d’essere in quanto costituiscono l’humus da cui nascono continuamente tante imprese più grandi), le piccole e medie aziende restano un pilastro del nostro sistema produttivo che gli altri Paesi ci invidiano. E sono la base da cui partire per accrescere la dimensione media e la competitività dei nostri operatori all’export.

Dalla crescita alla decrescita in soli sei mesi

n. 236 / Febbraio 2019

Negli ultimi due trimestri del 2018 il Pil italiano è diminuito complessivamente dello 0,36 per cento, rovesciando un ciclo economico positivo che durava da 14 trimestri durante il quale la crescita cumulata del prodotto è stata del 4,7 per cento. Due osservazioni a questo punto si impongono. La prima è che, come abbiamo già sottolineato nei giorni scorsi, sia nel terzo sia nel quarto trimestre dell’anno appena concluso il calo del Pil è stato unicamente determinato dalla caduta della domanda interna perché quella estera netta in entrambi i trimestri ha continuato ancora a dare un contributo positivo alla crescita. Sicché, senza che per il momento gli effetti del rallentamento europeo abbiano inciso direttamente in modo negativo sul nostro Pil, in due trimestri è già stato bruciato circa l’8 per cento della ripresa faticosamente conseguita in precedenza.

Le medie imprese trainano l’export italiano

n. 235 / Gennaio 2019

Il dibattito economico in Italia spesso procede per contrari, per scontri accesi tra visioni opposte. E così frequentemente produce polemiche ma non apporta reali elementi di conoscenza di cui si avrebbe invece un gran bisogno. Un tipico esempio è la discussione senza fine sulla dimensione delle nostre imprese: un tempo “piccolo” era considerato bello, mentre oggi “piccolo” è ritenuto brutto, superato, non competitivo.



Articoli e interviste del professor Fortis da gennaio a giugno su quotidiani e settimanali

<i>Il Foglio</i>		16 mag 2019	Intervista a Marco Fortis - «Governo poco credibile, Bruxelles non fa sconti»	24 mag 2019	I decreti da spingere per dare una scossa al Pil
09 gen 2019	Perche' Madrid cresce più di noi	06 giu 2019	Intervista a Marco Fortis - «Giusto rivedere i paletti Ma lo scontro è inutile»	13 giu 2019	TRIA vs SALVINI/ Così la flat tax ci regala la troika
12 gen 2019	Quando il triangolo del pil italiano cresceva più della Germania	<i>Eco di Biella</i>		27 giu 2019	I conti che trasformano la flat tax in un boomerang
15 gen 2019	Il nord tradito	06 giu 2019	Intervista a Marco Fortis: "Per le imprese, l'UE è essenziale"	<i>Il Sole 24 Ore</i>	
01 feb 2019	Italian Job	12 giu 2019	Intervista a Marco Fortis - «Per le imprese, l'UE è essenziale» - «Servono investimenti infrastrutturali»	02 gen 2019	Chi paga l'Europa diseguale - Macron e May pagano per l'Europa diseguale
07 feb 2019	L'economia italiana è deteriorata e il peggio deve ancora arrivare	<i>Il Sussidiario.net</i>		24 gen 2019	La pressione fiscale torna a salire lo dice un nuovo indice trimestrale - Tasse, la pressione torna a salire
25 feb 2019	Il testacoda dell'Italia gialloverde - Un anno bruttissimo	09 gen 2019	Tasse e deficit, le brutte sorprese in arrivo nel 2019	28 feb 2019	Imprese per la crescita - L'analisi - Il made in Italy può battere recessione e concorrenza
18 mar 2019	L'industria italiana ha bisogno di macchine e robot	16 gen 2019	Pil e manovra correttiva, il Governo trema in vista delle europee	19 mar 2019	Investimenti e consumi per favorire la crescita - Servono investimenti e consumi per ricominciare a crescere
03 apr 2019	Debunking dei luoghi comuni e dei falsi miti sui maledetti 80 euro	07 feb 2019	PIL +0,2%/ "Effetto Germania" e consumi in calo, serve la manovra correttiva	17 apr 2019	L'analisi - L'economia è ferma, le tasse no - L'economia in frenata spinge la pressione fiscale
23 apr 2019	Perché il grande sorpasso della manifattura francese su quella italiana sa tanto di fake news(15 feb 2019	Le elezioni anticipate affonderebbero la nostra economia	25 apr 2019	Agricoltura Made in Italy sul podio in Europa - L'agricoltura Made in Italy sul podio dell'Unione Europea
25 apr 2019	I guai arrivano dagli squilibri di finanza pubblica, non dall'economia privata (che va)	06 mar 2019	Fortis: industria ferma, per il Governo c'è una sola scelta	<i>20 giu 2019</i>	Italia quinta potenza mondiale per il surplus commerciale
17 mag 2019	L'assistenzialismo della SalviMaionomics si sta traducendo in un fop dei consumi delle famiglie. Guai	20 mar 2019	"Super ammortamento e sblocca-cantieri valgono più di Cina e Flat tax"	<i>We Wealth</i>	
04 giu 2019	Salvarsi dal caos	29 mar 2019	Ecco il patto con Bruxelles per evitare una nuova batosta	01 giu 2019	Il "made in Italy" e la nuova frontiera tecnologica
20 giu 2019	Nello sprofondo sud emerge il fallimento del lavoro a 5 stelle	12 apr 2019	Patrimoniale o Iva, ecco cosa rischiamo con le privatizzazioni		
<i>Giorno - Carli- no - Nazione</i>		18 apr 2019	"Cosa deve fare Conte per non finire come Monti"		
07 feb 2019	Intervista a Marco Fortis - «Il prossimo trimestre sarà un disastro»	01 mag 2019	Ma alla crescita mancano 70 miliardi		
		15 mag 2019	Da Confindustria un'altra sconfessione dell'austerità		

SOCI



AMAPLAST
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE
E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



Unione Industriale BIELLESE



FONDAZIONE
EDISON

FONDAZIONE EDISON

Edison S.p.A.

N. 28/Giugno 2019

Registrazione del Tribunale di Milano

n° 922 del 2/12/2005
Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Cristina Parenti

Redazione
Beatrice Biagetti

Segreteria redazione
Monia Biella
Tel. 02-6222.7455

info@fondazioneedison.it www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 30 giugno 2019

Stampa: Grafiche Mariano

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente Dott. Marc Benayoun
Vicepresidente Avv. Pier Giuseppe Biandrino
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Eugenio Bruti Liberati

Dott. Massimo Carboniero

Dott. Marco Margheri

Ing. Marco Nocivelli

Prof. Alberto Quadrio Curzio

Dott. Marco Sala

Dott. Francesco Semino

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Beatrice Biagetti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Marc Benayoun
Vicepresidente Avv. Pier Giuseppe Biandrino
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Eugenio Bruti Liberati

Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio

Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof.ssa Floriana Cerniglia

Prof. Roberto Zoboli